



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

revisione 1, 1/01/2018

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OSYRIS DWX 6000 I

Codice commerciale: SAP131611J7I

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Fluido protettivo antiruggine.

Usi sconsigliati:

Attenersi strettamente agli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Total Italia s.r.l.

Via Tolmezzo, 15

20132 - Milano - ITALIA

Tel n.: +39.02.540681

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: ms.asstec.lub@total.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente:

+44 1235 239670

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029

Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
-  Pericolo, STOT RE 1, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
-  Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
-  Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

SAP131611J7I/1

Pagina n. 1 di 15

**Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I
conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i**

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
- P331 NON provocare il vomito.

Disposizioni speciali:

- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene

- Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

- Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 50% - < 60%	Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	EC: 919-446-0 REACH No.: 01-211945804 9-33	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.9/1 STOT RE 1 H372  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H336  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I
conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

			DECLP (CLP)*
>= 20% - < 25%	DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI	REACH No.: 01-211948462 7-25	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2-)23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

*DECLL (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota L, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfosside", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono un pronto intervento chirurgico e possibilmente terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Rimuovere gli indumenti contaminati dopo avere iniziato il lavaggio delle parti colpite e lavare abbondantemente con acqua e sapone. Chiedere l'intervento del medico se necessario. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore e arrossamenti.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica, polvere chimica secca, schiuma, sabbia, terra.

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti di cloro, zolfo, azoto, idrocarburi incombusti e altri derivati potenzialmente pericolosi.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nota: Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Vestuario protettivo completo di apparecchio di autorespirazione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

In caso di versamento di quantità rilevanti, particolarmente in ambiente confinato, evitare di respirare i vapori aerando l'ambiente o indossare mezzi di protezione per le vie respiratorie.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Evitare di respirare gli aerosoli o i vapori del prodotto, garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

Non fumare od usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione; non tenere recipienti aperti negli ambienti di lavoro, per evitare la formazione di vapori ad elevata concentrazione.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

EU - LTE: 300 mg/m³, 52 ppm - Note: Forma vapore: Idrocarburi totali (calcolo reciproco RCP-TWA)

ACGIH - LTE: 100 ppm - Note: TWA - ACGIH

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI

EU - LTE: 5.000 mg/m³ - Note: Raccomandato in presenza di nebbie/aerosols (i valori elencati sono riportati in ACGIH)

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Lavoratore professionale: 44 mg/kg - Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: mg/kg bw/day (Cronico)

Lavoratore professionale: 330 mg/m³ - Consumatore: 71 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: Cronico

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: mg/kg bw/day (Cronico)

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 166

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro.

Per maggiori informazioni fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Indossare guanti (ad esempio in neoprene, nitrile o PVC) da lavoro preferibilmente felpati internamente resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo adeguata pulizia delle mani.

Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalle condizioni d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 374

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati - al fine di rispettare i limiti di esposizione qualora specificati al punto 8 - sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido marroncino	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	42 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	ca. 0,830 (a 20°C)	--	--
Idrosolubilità:	trascurabile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	30sec FORD	--	--



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I
conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.
Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile a temperatura ambiente.
Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Può provocare una leggera irritazione.

Avvertenza generale: l'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.

Il contatto con il prodotto causa secchezza della pelle.

Contatti frequenti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle anche causando dermatiti.

Esposizioni prolungate al prodotto possono provocare sonnolenza e vertigini.

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

a) tossicità acuta:



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Test: LC50 - Via: Inalazione di Vapori - Specie: Ratto > 13.10000 g/m³ - Durata: 4h - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 403) - Note: Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000.00000 mg/kg - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 401) - Note: Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 4.00000 ml/kg - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 402) - Note: Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: UE - Via: Pelle no - Fonte: Dati finali non disponibili - Note: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle no - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 404) - Note: Può seccare la pelle e causare dermatiti. Test su materiali di struttura simile.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 405) - Note: Può causare disturbi lievi e brevi. In base a dati di test per materiali simili.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzante per la pelle Negativo - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 406) - Note: Si presuppone che non provochi sensibilizzazione. In base test su materiali simil

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità Negativo - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 471 473 474 475 479) - Note: Si presuppone non sia agente mutageno di cellule germinali. Test materiali simil

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 453) - Note: Si presuppone che non provochi il cancro. In base test su materiali simili.

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 416 421 422) - Note: Si presuppone che non sia agente tossico. In base test su materiali simili.

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di aerosol - Specie: Ratto > 5000.00000 g/m³ - Durata: 4h - Fonte: Test equivalente o simile a linee guida OCSE 403 - Note: Minimamente tossico, in base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione no - Note: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000.00000 mg/kg - Fonte: Test equivalente o simile a linee guida OCSE 401. - Note: Minimamente tossico, in base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000.00000 mg/kg - Fonte: Test equivalente o simile a linee guida OCSE 402. - Note: Minimamente tossico, in base a dati di test per materiali di struttura simile.



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio no - Fonte: I punteggi dei test o altri studi non soddisfano i criteri di classificazione. - Note: Irritazione trascurabile a T ambiente. Test equivalente o simile a linee OCSE404.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio no - Fonte: Test equivalente o simile a linee guida OCSE 405. - Note: Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzante per la pelle - Via: Pelle no - Fonte: Test equivalente o simile a linee guida OCSE 406. - Note: Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo.
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Test di Mutagenesi (Ames) Negativo - Fonte: I punteggi dei test o altri studi non soddisfano i criteri. OCSE 471-473-474-476 - Note: Si presuppone che non sia un agente mutageno.
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo - Fonte: I punteggi dei test o altri studi non soddisfano i criteri (OCSE 451 - 453) - Note: Si presuppone che non provochi il cancro.
- j) pericolo in caso di aspirazione:
Test: UE no - Fonte: Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale. - Note: Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie > 10.00000 mg/l 48h - Note: 10-22 mg/l; data per il prodotto.

Endpoint: LL0 - Specie: Oncorhynchus Mykiss > 10.00000 mg/l 96h - Note: 10-30 mg/l; data per il prodotto.

Endpoint: EL50 - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata > 4.60000 mg/l 72h - Note: 4.6-10 mg/l; data per il prodotto.

Endpoint: NOELR - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata = 1.00000 mg/l 72h - Note: data per il prodotto.

SAP131611J7/1

Pagina n. 10 di 15



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.09700 mg/l 21 giorni - Note: data per il prodotto.

Endpoint: LOEC - Specie: Dafnie = 0.20300 mg/l 21 giorni - Note: data per il prodotto.

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI

a) Tossicità acquatica acuta:

Negativo - Note: Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI

Bioaccumulazione: Bioaccumulabile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: Comunque il metabolismo e le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

12.4. Mobilità nel suolo

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Mobilità nel suolo: Non mobile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI

Mobilità nel suolo: Mobile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire i prodotti (e le emulsioni nel caso di prodotti lubrorefrigeranti solubili in acqua) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. attenersi alle leggi vigenti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto





Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I
conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 1300
IATA-UN Number: 1300
IMDG-UN Number: 1300
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: SUCCEDANEO DELL'ESSENZA DI TREMENTINA
IATA-Shipping Name: SUCCEDANEO DELL'ESSENZA DI TREMENTINA
IMDG-Shipping Name: SUCCEDANEO DELL'ESSENZA DI TREMENTINA
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR-Etichetta: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
IMDG-Classe: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: Sì
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
Most important toxic component: Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Ferroviario (RID): E1
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: -
ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: -
IATA-ERG: 3L
IMDG-EMS: F-E , S-E
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Storage category: Category B
IMDG-Storage notes: -
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
LIQUIDO NOCIVO, N.F., (5) N.A.S., (contiene alchil (C3-C4) benzene); Tipo di nave: 2 ; Categoria di inquinamento: Y

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale. D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni. D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco. Direttiva 98/8/CE del 16 febbraio 1998 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web:

<http://aispec.federchimica.it>

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

SAP131611J7/1

Pagina n. 13 di 15



Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.



**Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I
conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i**

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).